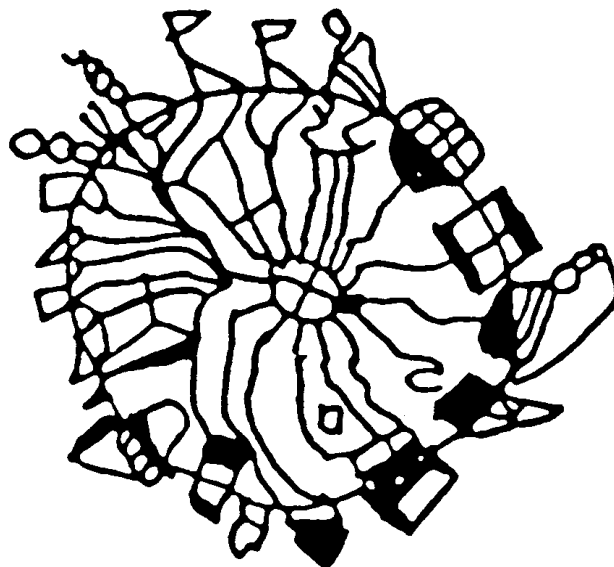


Istituzione del Comune di Reggio Emilia  
Scuole e Nidi d'infanzia



Consuntivo 2025  
Relazione del direttore

## INDICE

### **Premessa**

1.1 Il Coordinamento Pedagogico Territoriale

2 Azioni per corrispondere agli Indirizzi del DUP

2.1 Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e di scuola dell'infanzia

2.2 Implementare l'uso di tecnologie digitali

2.3 Prendersi cura della qualità degli ambienti scolastici

2.4 Promuovere ricerca e innovazione consolidando la competenza formativa in campo nazionale e internazionale

2.5 Consolidare le relazioni cittadine

2.6 La partecipazione: una risorsa per la collettività cittadina

2.7 Ampliare il dibattito pubblico intorno all'infanzia

Conclusioni

## 1. Premessa

L'anno 2025 è stato caratterizzato da un forte impegno sul piano logistico e organizzativo per fare fronte ai lavori PNRR, che hanno comportato il trasferimento temporaneo di sei nidi d'infanzia e di un nido -scuola (Allende, Iotti, Peter, Cervi, Sole, Rodari e Rivieri – Claude) oltre al ricorrente tema del reclutamento del personale sia per l'impatto economico, in particolare per incarichi a tempo determinato sia per garantire continuità, sostenibilità e qualità dei contesti educativi e

Nel corso dell'anno si è scorsa la graduatoria a tempo indeterminato per collaboratore servizi scolastici – specializzazione servizi di cucina con l'immissione di ruolo di 2 figure e la progressione tra le aree per 5 educatori e 5 insegnanti e un funzionario amministrativo come da PTFP; il tema del reclutamento continua a rappresentare un argomento di grande attualità e che richiede di trovare strategie multilivello per essere pienamente affrontato e risolto, infatti nonostante il grande sforzo risultano ancora vacanti da pianta organica diversi posti di educatori e insegnanti.

Nel corso del 2025 è stato costante il lavoro del tavolo condiviso tra servizi comunali e convenzionati a gestione indiretta sia per le valutazioni pedagogiche, che sanitarie e amministrative anche tramite il CPT – coordinamento pedagogico territoriale - di cui l'Istituzione ha il coordinamento per tutto il territorio provinciale.

Sul piano nazionale dobbiamo segnalare una progressiva riduzione del Fondo per il sistema integrato *zerosei* che è passato da € 309.000.000 nel 2022, a € 304.000.000 nel 2023, a € 281.905.490,00 nel 2024 mentre per l'e.f. 2025 le risorse stanziare sono state pari a € 275.709.896,00, a contrario sono aumentate le risorse riconosciute a favore delle scuole paritarie ex L. 62 del 2000.

Il Fondo previsto dal D.lgs. 65/17 rappresenta un fondamentale strumento di cofinanziamento e sostegno da parte dello Stato per la gestione e la qualificazione dell'offerta di servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia attraverso il quale il Comune garantisce un aiuto concreto a tutto il sistema pubblico integrato, la scelta di ridurre progressivamente lo stanziamento si pone in controtendenza rispetto al reale fabbisogno di servizi 0-6 di cui l'Italia ha concretamente bisogno per raggiungere gli obiettivi europei e per dare risposta al diritto all'istruzione fin dalla nascita.

Un elemento importante è stata l'approvazione del nuovo Protocollo di intesa per un sistema educativo di qualità: anni 2025-2029 con deliberazione del Consiglio comunale n. 170 del 28/07/2025, che rappresenta il principale strumento di governance del sistema integrato in città.

Infine, preoccupano i dati Istat in riferimento alle stime della povertà assoluta per l'anno 2024 in Italia<sup>1</sup>, sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, pubblicati il 14 ottobre 2025, in

---

<sup>1</sup> <https://www.istat.it/comunicato-stampa/la-poverta-in-italia-anno-2024/>

particolare il dato dei minori in condizione di povertà. L'incidenza della povertà assoluta fra i minori si conferma al 13,8% (1 milione 283mila tra bambini e ragazzi) il valore più elevato della serie storica dal 2014. Un dato che richiama tutte le Istituzioni a introdurre politiche a sostegno della fragilità anche di tipo economico.

### **1.1 Il Coordinamento Pedagogico Territoriale**

Le attività che hanno contraddistinto il lavoro del coordinamento pedagogico territoriale nell'anno solare 2025 sono state molteplici e alcune in continuità con il 2024. Il lavoro è continuato con più incontri di tre sottogruppi sulle seguenti tematiche individuate collegialmente e a cui tutto il gruppo plenario dei pedagogisti/e potevano partecipare: PEI, diritti e valutazione della qualità per i nidi d'infanzia. Per quanto riguarda il PEI si sono approfondite le riflessioni, in particolare sul concetto di inclusione; per il tema dei diritti si è individuata la prof.ssa Panforti e la dott. Valente, docenti della Università di Modena e Reggio Emilia a cui affidare le formazioni progettate sui diritti dei bambini, delle famiglie e delle educatrici e insegnanti che si sono sviluppate tra maggio e novembre 2025 aperte a tutto il personale di nidi e scuole dell'infanzia di tutta la provincia. Relativamente al percorso di valutazione della qualità dei nidi, si è riguardato lo strumento, rivedendone alcune voci e simulando i prossimi step del processo fino a giugno. Da settembre poi si è ricominciata la nuova triennialità con le indicazioni stabilite dalla legge regionale.

Si sono realizzati i due incontri previsti e allargati a tutto il personale di nidi e scuole dell'infanzia dell'intero sistema integrato 0/6 provinciale dal titolo "Conversazioni sul Ben\_essere" in cui sono stati coinvolti la pediatra dott. Annamaria Davoli, la epidemiologa dott. Laura Bonvicini e l'atelierista Matteo Bini che ci hanno offerto i loro punti di vista su questo sfaccettato concetto, in particolare sulla formazione dell'immagine corporea nell'infanzia e adolescenza, sui dati nazionali e locali rispetto alla salute, all'obesità e ai fattori di rischio e a come l'attività motoria e lo sport infantile possano sostenere corretti stili di vita da incentivare nei nostri servizi e con le famiglie.

Le proposte attivate per il compleanno di Loris Malaguzzi sono state inserite nel panorama formativo, come la presentazione del manuale sulla creta e la mostra sulla Grammatica della fantasia di Gianni Rodari con la dott.ssa Vanessa Roghi.

A livello regionale il CPT ha partecipato alla presentazione della bozza delle Linee guida sull'educazione all'aperto e coordinato un incontro presso il centro internazionale aperto a tutti i pedagogisti della regione insieme al CPT di Piacenza e di Parma sul processo di valutazione della qualità dei nidi portato avanti in questi tre anni.

Tra la fine di giugno e luglio si è proceduto alla lettura di tutte le sintesi dei report di autovalutazione dei nidi che hanno preso parte al processo di valutazione della qualità dei nidi

d'infanzia, individuando alcune traiettorie che potessero indirizzare il prossimo piano formativo da attivare da settembre. Un tema ricorrente è stato quello relativo al rapporto tra famiglie e digitale e come nidi e scuole possono trovare nuove strategie e nuove forme di confronto e scambio con i genitori.

Si è anche proposto la partecipazione di gruppi di pedagogisti/e al convegno a Rimini sulla denatalità, a quello di Bologna sui Patti digitali, alla visita della Biennale di architettura di Venezia e la presentazione del libro “Oltre la tecnofobia “con gli autori al centro internazionale, insieme alla partecipazione alle molteplici iniziative organizzate nei vari distretti durante tutto l’arco dell’anno solare 2025.

## **2. Azioni per corrispondere agli Indirizzi:**

L’obiettivo affidato all’Istituzione nella nota di aggiornamento al DUP era:

**Accompagnare bambini e ragazzi nel processo educativo e formativo, fornendo un adeguato apprendimento a tutti i livelli (DUP 2022 - INDIRIZZO STRATEGICO 2 Città dell'educazione e della conoscenza. Obiettivo 5 – Scuola e Educazione).**

Le azioni previste nel Piano Programma hanno teso a mantenere, qualificare e innovare il progetto educativo e la rete dei servizi educativi della città in coerenza con gli indicatori utilizzati in sede di DUP che si riportano. Gli indicatori utilizzati rappresentano la capacità del sistema dei servizi educativi 0/6 (a gestione diretta e indiretta) di mantenere e rafforzare la rete dei Nidi e delle Scuole dell’Infanzia anche alla luce delle trasformazioni dettate sia dai cambiamenti demografici che da alcune mutate condizioni di accesso in particolare per un tendenziale incremento delle domande sul nido.

A tale proposito è interessante riportare alcuni dati e riflessioni contenuti nel XIII<sup>^</sup> rapporto sulla coesione sociale in provincia di Reggio Emilia<sup>2</sup>, presentato il 19 novembre 2025:

- Dopo la fase di rallentamento legata alla pandemia, la popolazione reggiana ha ripreso a crescere in modo stabile (531.113 residenti al 31 dicembre 2024 – comune capoluogo 172.023; nel 2023 rispettivamente 528.877 e 170.833) nel 2024 si registra un incremento di circa 2.200 residenti in provincia di cui 1190 nel comune capoluogo. La crescita demografica non è stata sostenuta dal saldo naturale, che resta negativo -1.900 unità. Il tasso di natalità continua la sua discesa arrivando al 6,6 al 31 dic. 2022 (6,8 nati ogni 1000 abitanti nel 2021), mentre l’età media prosegue la sua ascesa;

---


<sup>2</sup> <https://www.emilia.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/informazione-economica/rapporti-sulla-coesione-sociale-nel-territorio/rapporti-sulla-coesione-sociale-in-provincia-di-reggio-emilia/13deg-rapporto-sulla-coesione-sociale-in-provincia-di-reggio-emilia>

- Prosegue, nel frattempo, anche la flessione per la scuola dell'infanzia (11.145 iscritti nel 2024/25, con meno 86 unità), la primaria (22.246 iscritti nel 2024/25 contro i 22.806 dell'anno prima) e la secondaria di primo grado, che si porta a 15.289 iscritti, perdendo così 271 unità.

I nidi vedono un innalzamento consistente degli iscritti in controtendenza rispetto al calo della natalità da 4.656 nel 2023/24 a 4.787 nel 2024/25 dato che potrebbe essere dovuto a due fattori:

- Contributi che la Regione Emilia-Romagna ha offerto per le famiglie;
- Crollo di molti sostegni parentali (nonni).

I numeri di domande nei termini per i Nidi, che sono progressivamente aumentate negli ultimi anni nel 2025/26 hanno registrato una diminuzione, gli indicatori riportati nel Dup segnano nel 2025 sia nei nidi sia nelle scuole il raggiungimento pieno degli obiettivi previsionali, con una percentuale molto alta delle domande accolte sia nei termini sia fuori termine, da sottolineare altresì il dato dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi seppur in leggera crescita rispetto all'anno precedente da 0,44% al 2,05% sul nido, dal 2,49% al 3,15% sulla scuola. Dato che continua a confermarsi al di sotto del valore atteso indicando una buona capacità di ottimizzare la rete di competenza comunale. La percentuale delle domande nei termini rimaste in lista di attesa è superiore al dato dello scorso anno nei nidi mentre è in flessione nelle scuole.

		3.1 Rete dei servizi educativi 0-6	Previsione 2025	Risultato raggiunto al 31/12/2025
 Goal 4_Istruzione di qualità	<i>a) Ottimizzare la capacità e di risposta alla domanda di nido d'infanzia comunale e convenzionato</i>			
		% scolarizzazione raggiunta	55%	60,83%
		% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	75%	77,4%
		% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	80%	84,64%
		% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	6%	32,25%
		% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<3%	2,05%
		% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<20%	15,35%
		Ampliamento/consolidamento dei posti (piccolissimi/bandi FSE*)	50	52
	<i>b) Ottimizzare la capacità e di risposta alla domanda della scuola dell'infanzia comunali e convenzionati</i>			
		% scolarizzazione raggiunta	95%	98,55%
		% di accoglienza delle domande nelle prime e seconde scelte indicate dalle famiglie	88%	89,14%
		% delle domande nei termini a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	85%	95,29%
		% delle domande fuori termine a cui viene offerto un posto (complessivamente nel corso dell'anno)	20%	47,76%
		% dei posti rimasti vacanti a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<5%	3,15%
		% delle domande presentate nei termini rimaste nella lista di attesa a conclusione del periodo di ammissione ai servizi	<10%	4,70%

## **2.1. Ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e di scuola dell'infanzia**

### **Continuare nella ottimizzazione della rete dei servizi educativi**

Il tema della risposta alla richiesta di nido e di scuola dell'infanzia delle famiglie in un contesto in continuo cambiamento, caratterizzato da un fenomeno costante di calo della natalità, maggiore mobilità, modifiche significative del mercato del lavoro, minore esigibilità dei diritti, conseguenze della decennale crisi economica-finanziaria a cui si sono aggiunti gli effetti della crisi sanitaria e le conseguenze di un quadro globale fortemente segnato da crescenti conflitti armati, è un problema che richiede risposte strutturali di medio periodo affiancate da una costante valutazione delle situazioni concrete.

Con questa ottica si è continuato a introdurre una serie di iniziative tese ad ottimizzare l'incrocio tra domanda e offerta, in particolare da settembre a dicembre 2025, nel sistema comunale a gestione diretta, si è attuata la seguente misura organizzativa:

- Confermata l'attivazione di una terza sezione del Nido P. Rivieri che diventa così un nido a 3 sezioni.
- Confermato il bando per i bambini nati dal 1 giugno al 30 settembre 2025.

Con il bando per le iscrizioni riferite all'anno 2025/2026 sono stati messi a disposizione dell'utenza tutti i posti della rete dei servizi comunali a gestione diretta e indiretta per totale di 1.313 (erano 1.345 nel 2024/2025) sui nidi e 1.963 (erano 1.963 nel 2024/2025) sulle scuole d'infanzia, a cui si aggiungono quelli del sistema integrato cittadino (Fism e privati) e statali (442 per il nido e 1.930 per la scuola).

A livello di sistema integrato si evidenzia un leggero decremento dei posti nido da 1798 a 1.755 e una sostanziale tenuta dei posti di scuola dell'infanzia da 3.887 a 3893.

Nell'anno 2025 sono state confermate le iscrizioni online sia per la Scuola che per il Nido, in quest'ultimo caso si è proceduto con il nuovo sistema gestionale eCivis finanziato con i fondi PNRR.

I dati confermano come la rete del sistema pubblico integrato offra una discreta disponibilità di posti per i 2 anni, mentre per i più piccoli (da 3 a 12 mesi d'età), che trovano accoglienza quasi esclusivamente nelle strutture comunali e convenzionata, l'offerta è più limitata. Su questa fascia di età l'Istituzione ha concentrato il proprio sforzo, ma anche a seguito dei numerosi cantieri PNRR i posti offerti hanno registrato una leggera contrazione. L'accoglienza delle domande pervenute nei termini con il bando "tradizionale" è stata del 84,64% sui nidi e del 95,29% sulla scuola.

Le domande di iscrizione per l'anno scolastico 2025/2026 fanno registrare un calo per il nido mentre rimangono sostanzialmente stabili per la scuola dell'infanzia (per i nidi comunali e convenzionati le domande presentate nei termini sono state 829 rispetto a 1.005 dell'a.s. 2024/25,

per le scuole comunali le domande sono state 837 rispetto alle 833 dell'a.s. 2024/25) quale conseguenza diretta del calo demografico dei residenti in età da 0 a 6 anni che passano da 6.852 a 6.235 facendo registrare un calo del 9% (nell'anno precedente erano 7.095); in dettaglio si registra un calo maggiore dei bimbi in età da nido da 2.937 a 2.403 a fronte di un calo più contenuto in età da scuola d'infanzia da 3.915 a 3.877.

La distribuzione della domanda nei diversi servizi non è sempre omogenea, si registra quindi la presenza di alcuni posti vacanti in particolare per la scuola d'infanzia in alcune strutture del forese, a fronte di una maggiore richiesta non tutta corrisposta in prima scelta in altre strutture.

Si conferma una percentuale di scolarizzazione molto alta al nido pari al 60,83% (era del 61,2% nel a.s. 2024/2025) e anche nella scuola dell'infanzia pari al 98,55% (era del 99,28% nel a.s. 2024/2025).

Nel 2024 i nati sono stati complessivamente 1.196 contro i 1.216 del 2023 (il saldo naturale è negativo mentre il saldo migratorio è positivo), contro i 1.311 del 2022, il tasso di natalità nel comune capoluogo nel 2025 è del 6,9 in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La popolazione residente al 31 dicembre 2025 era pari a 172.400 abitanti contro i 171.023 abitanti del 2024 in ripresa rispetto agli anni successivi alla pandemia, mentre dall'altro mostrano l'incidenza negativa del saldo demografico e la forte decrescita del tasso di natalità a partire dal 2012.

Il numero di nascite in Italia nel 2025 è stato pari a 355mila, il 3,9% in meno rispetto al 2024. Il saldo naturale (ovvero la differenza tra nascite e decessi) è ampiamente negativo (circa -296mila unità), peggiorato rispetto al 2024 quando risultò pari a -283mila<sup>3</sup>.

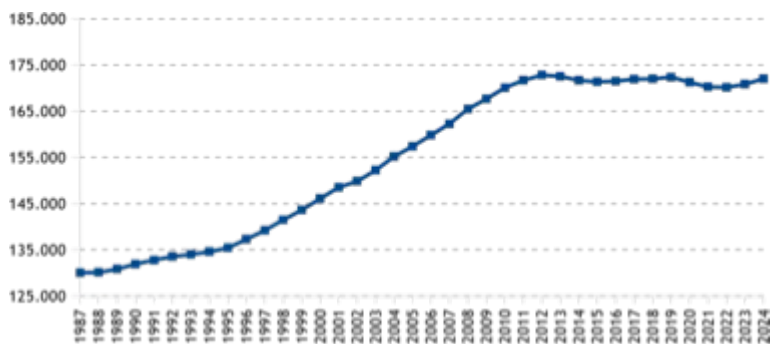
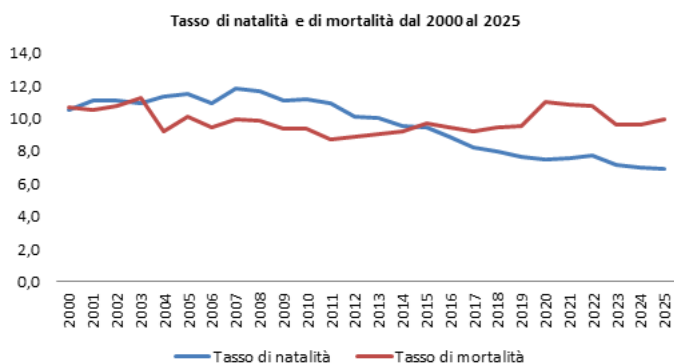


Figura 1 andamento della popolazione residente al 31 dicembre 2024

<sup>3</sup> <https://www.istat.it/comunicato-stampa/indicatori-demografici-anno-2025/>



Età	2012			2024			Variazioni ass. 2012/2024	Variazioni % 2012/2024
	Italiani	Stranieri	Totale 0-18	Italiani	Stranieri	Totale 0-18		
0	1.158	556	1.714	910	294	1.204	-510	-29,8%
1	1.262	599	1.861	954	257	1.211	-650	-34,9%
2	1.330	580	1.910	1.047	283	1.330	-580	-30,4%
3	1.285	566	1.851	1.010	321	1.331	-520	-28,1%
4	1.329	525	1.854	984	305	1.289	-565	-30,5%
5	1.376	490	1.866	1.005	338	1.343	-523	-28,0%

Anno scolastico	Scolarizzazione Nidi (n. posti)	Tasso di scolarizzazione nidi	Scolarizzazione Scuole infanzia (n. posti)	Tasso di scolarizzazione scuola
2016/2017	1.643	43,2%	4.627	90,8%
2017/2018	1.631	43,9%	4.503	90,8%
2018/2019	1.645	47,1%	4.459	91,2%
2019/2020	1.696	51,1%	4.356	91,7%
2020/2021	1.650	50,6%	4.154	90,7%
2021/2022	1.681	55,8%	4.084	93,8%
2022/2023	1.720	55,5%	4.000	96,3%
2023/2024	1.769	57,1%	3.943	98,6%
2024/2025	1.798	61,2%	3.887	99,2%
2025/2026	1.755	60,8%	3.893	98,6%

### Sostenere e ampliare le opportunità di frequenza nei servizi educativi

Grande impiego di risorse è destinato dall'Istituzione alla integrazione dei bambini con diritti speciali. Nella nostra città assistiamo a un aumento delle certificazioni di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento che vengono rilasciate a una età sempre più bassa e nel corso di tutto l'anno scolastico, in particolare sono in aumento le certificazioni dello spettro autistico.

Per favorire l'accesso in tutto il sistema pubblico integrato dei bambini con diritti speciali, consentendo di creare situazioni educative idonee a un intervento educativo-riabilitativo adeguato, l'Istituzione contribuisce con risorse finanziarie per l'assunzione di personale di sostegno nelle strutture a gestione comunale indiretta, nelle scuole statali, nelle scuole FISM e nelle altre realtà convenzionate.

Sono comunque le scuole e i nidi a gestione diretta a farsi carico della scolarizzazione del maggior numero di bambini con diritti speciali 0/6 anni (sono i numeri riferiti ai bambini che hanno una certificazione o relazione da parte dell'Ausl, non tutti hanno un sostegno – dipende dal tipo di diagnosi e dalle valutazioni complessive sul gruppo).

Riportiamo di seguito i dati relativi all'accoglienza di bambini con diritti speciali:

**Scuole dell'Infanzia**

Anno 2025-2026:

comunali 128 bambini

convenzionate 35 bambini

Fism 31 bambini

Statali 28 bambini

**Nidi d'infanzia:**

2025-2026:

Comunali 22 bambini

Convenzionate 9 bambini

La spesa per tale importante strumento di inclusione e di offerta di pari opportunità di socializzazione e apprendimento è in costante aumento e incide in particolare sul tetto di spesa del personale assunto a tempo determinato, il totale degli insegnanti di sostegno alle sezioni nelle scuole dell'infanzia erano 100 di cui 13 per il completamento orario e 2 insegnanti di tempo lungo e 6 educatori per i nidi. All'interno dell'Istituzione sono stati avviati approfondimenti e ricerche di nuove strategie di gestione della complessità delle situazioni educative anche in collaborazione con Officina educativa. Riteniamo molto utile un tavolo di raccordo con l'ASL per ri-condividere i valori, i riferimenti e le strategie con cui dare risposte adeguate, sinergiche e coerenti a questo fenomeno di costante aumento delle certificazioni, che incide sui costi generali, di cui si fa carico quasi interamente l'Istituzione, e sulla tenuta dei contesti educativi.

Si è proseguito anche nell'anno 2025 a introdurre tutti gli strumenti già testati per continuare nella ottimizzazione delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato.

Grazie al sistema informatico Infanzia e ad alcune procedure, previste dal Protocollo d'intesa tra Comune, Stato e FISM, si è proceduto, in tempi sufficientemente rapidi, alla cancellazione di doppie o triple assegnazioni tra scuole comunali e statali, consentendo una risposta più efficace a un maggior numero di famiglie.

Si è proceduto anche quest'anno a offrire a ottobre, alle famiglie richiedenti l'iscrizione alle scuole dell'infanzia del sistema pubblico integrato e ancora in lista d'attesa i posti non coperti nella rete delle scuole dell'infanzia di tutte le gestioni. Lettera inviata il 15 ottobre 2025:

- 46 scuole comunali e convenzionate
- 70 scuole statali

- 117 scuole FISM
- 17 scuole private

Anche quest'anno è stata offerta la possibilità, per le famiglie con bambini in età prescolare che lavorano durante il mese di luglio, di usufruire di un servizio estivo attivo nel mese di luglio dedicato alla fascia da 0 a 6 anni. La rete di nidi e scuole dell'infanzia – costituita dalle scuole Airone\Andersen, Haiku, Giulia Maramotti, La Gabbianella, Faber, Nido-Scuola Rita Levi-Montalcini, dal Nido L. Bellelli – mette infatti a disposizione 646 posti (di cui 322 per il nido e 324 per le scuole d'infanzia) grazie a un contributo del Comune di Reggio di circa 363 mila euro. Ad iscrizioni chiuse i suddetti posti hanno consentito di soddisfare il 65% delle domande per il nido e il 66% per le scuole dell'infanzia. Tra i bambini frequentanti, 24 sono bambine e bambini con diritti speciali. L'Istituzione, inoltre, per il secondo anno consecutivo ha pubblicato un avviso pubblico per l'assegnazione di contributi, per un totale di 25 mila euro, a gestori privati, per favorire la piena accoglienza delle bambine e dei bambini 0/6 anni con diritti speciali all'interno dei centri estivi. Ha inoltre messo a bando ulteriori due strutture comunale (nido Panda e scuola dell'infanzia Girotondo) per l'apertura di centri estivi 0-6 anni privati offrendo ulteriori 30 posti di nido e 54 posti di scuola dell'infanzia.

Il Comune di Reggio Emilia, anche per l'anno 2024 ha aderito al progetto “Conciliazione Vita-Lavoro” promosso dalla Regione Emilia Romagna con Delibera di Giunta regionale n. 428 del 24/03/2025, finanziato con le risorse del Fondo Sociale Europeo, per sostenere le famiglie degli alunni nella fascia di età compresa tra i 3 e i 13 anni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per la frequenza ai centri estivi attivati nei territori, nel periodo di sospensione estiva delle attività scolastiche/educative (giugno/settembre 2025).

L'Istituzione scuole e nidi del Comune di Reggio Emilia ha nuovamente aderito alla misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia, per i bambini in età 3-36 mesi, per l'anno educativo 2025-2026 – Programma “Fse+ Priorità inclusione sociale” promosso dalla Regione Emilia-Romagna ottenendo un finanziamento pari a 280mila euro. Tale misura è finalizzata all'abbattimento delle liste di attesa nei Nidi d'Infanzia. La Misura ha permesso di consolidare i posti in più già attivati nell'anno scolastico 2024-2025: 53 posti di nido d'infanzia (0-3 anni).

Attraverso una specifica convenzione con l'Istituzione scuole e nidi d'infanzia, tale misura ha contemplato congiuntamente anche le strutture gestite direttamente da Fism.

L'intervento della Regione, insieme alle risorse dell'Amministrazione comunale, ha consentito di mantenere lo stesso sistema tariffario per le famiglie beneficiarie già applicato in corso d'anno.

### **Consolidare politiche per l'accesso e la contribuzione inclusive**

Sulla base degli Indirizzi all'Istituzione e attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto genitori, insegnanti, pedagogiste, sindacati e cooperative, l'intero sistema tariffario si è orientato, in questi ultimi anni, ad una sempre maggiore equità e progressività, con un'attenzione particolare alle famiglie in difficoltà.

A seguito del superamento dello stato pandemico il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non mantenere le scontistiche per malattia legate al Covid-19 mentre ha confermato la possibilità di uscita anticipata alle ore 13 per le sole Scuole dell'Infanzia con applicazione di uno sconto sulla retta pari al 15% dell'importo.

Rimangono confermate i provvedimenti a favore delle famiglie in cui uno o entrambi i genitori siano stati colpiti da licenziamento, cassa integrazione o riduzione del fatturato, se artigiano o lavoratore autonomo, aggiornando le fasce ISEE e le rette. La collocazione nelle fasce contributive viene effettuata attraverso lo strumento dell'Isee che si fonda sui redditi da lavoro dell'anno precedente, data la precarietà e la mobilità del lavoro e la situazione emergenziale, si è proceduto a considerare, ove significativo, il reddito relativo al lavoro in corso per definire la retta contributiva (in coerenza con l'attribuzione del relativo punteggio effettuato per l'accesso al servizio), utilizzando l'ISEE aggiornata.

Nell'anno 2025, nell'ambito del fondo istituito dal D.L. 65/2017 a cui si sommano le risorse della *“Misura per la riduzione degli oneri a carico delle famiglie e per favorire l'accesso ai servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2024/2025. Pr Fse+2021-2027 Priorità 3. Inclusione sociale - Obiettivo specifico k)”* - per cui il Comune di Reggio ha ottenuto un contributo pari a € 1.047.816,00 - hanno trovato attuazione le indicazioni regionali e si è proceduto a confermare una riduzione sulle rette di nido molto significativa, provvedimento che ha coinvolto più di 1300 famiglie della nostra città iscritte ai Nidi comunali e convenzionati.

Per le Scuole d'Infanzia comunali, convenzionate e statali, a partire dall'anno scolastico 2025/2026 si è proceduto all'adeguamento delle tariffe, applicando la rivalutazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), con un incremento leggermente più elevato per le fasce di reddito più alte. Tale adeguamento costituisce un aggiornamento tecnico finalizzato a mantenere il valore reale delle tariffe coerente con il contesto economico attuale, garantendo al contempo la sostenibilità finanziaria del sistema educativo comunale, in un contesto di crescente pressione sulla spesa pubblica e di aumento dei costi strutturali (energia, personale, manutenzione, ecc.).

## **2.2. Implementare l'uso di tecnologie digitali**

Si è continuato anche per l'iscrizione all'anno scolastico 2025/26 con la presentazione on line della domanda, già obbligatoria dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2016/17. Una modalità che ha trovato il favore della maggioranza dei genitori, l'ufficio iscrizione ha continuato ad offrire supporto per la compilazione alle famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Si è continuato, anche nel 2025, il percorso di sempre maggiore digitalizzazione delle comunicazioni che ogni anno vengono spedite alle famiglie dall'Ufficio Iscrizioni e Rette, avviato con le iscrizioni per l'anno 2017/18. Alle famiglie con bambini di 3 anni e in età da nido viene inviato a mezzo posta esclusivamente un folder contenente l'informazione dell'apertura delle iscrizioni e, in forma sintetica, alcune prime informazioni oltre all'indirizzo web dove poter scaricare tutti i documenti informativi.

Anche i documenti e le informazioni relative all'avvio dell'anno scolastico (calendario di avvio, data del colloquio con le insegnanti, norme per la frequenza) indirizzati alle famiglie a cui è stato assegnato il posto in una scuola dell'infanzia o in un nido comunale a gestione diretta, hanno visto la pubblicazione on-line attraverso il sito dell'Istituzione.

Valutiamo che tale percorso di progressiva smaterializzazione delle informazioni stia producendo una maggiore efficacia sul piano della comunicazione e un risparmio economico.

Nel corso del 2025 è diventato pienamente operativo il nuovo gestionale "eCivis Solution software" per la gestione delle iscrizioni e l'emissione delle fatture.

## **2.3. Prendersi cura della qualità degli ambienti scolastici**

"Tratto qualificante del progetto educativo dei nidi e delle scuole dell'infanzia è il valore attribuito all'ambiente e agli spazi interni ed esterni intesi quali luoghi di vita, di comunicazione e di relazione per bambini e adulti." (dalla Carta dei servizi dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali a gestione diretta).

Nell'anno 2025, grazie al trasferimento del Comune all'Istituzione in quota capitale, è stato dato corso ad alcuni interventi finalizzati a rispondere all'adeguamento delle strutture oltre agli acquisti di mobili, arredi e attrezzature destinate a scuole d'infanzia e nidi per la normale sostituzione.

I principali lavori di manutenzione straordinaria sono riportati a pagina 21 della Nota integrativa.

Un'occasione importante è rappresentata dal programma di interventi previsti dal "PNRR Italia Domani" per la parte di competenza del Ministero dell'Istruzione, l'Istituzione ha presentato la candidatura di diversi progetti mirati a valorizzare il proprio patrimonio edilizio, oltre alla realizzazione di nuovo Polo dell'Infanzia nel contesto di Parco Ottavi. A tale proposito, sono stati

ammessi al finanziamento per complessivi 5,5 milioni di euro, relativamente alla “Missione 4 – Componente 1- Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 1.1: Piano per gli asili nido e scuole dell’Infanzia”, sei interventi di riqualificazione e messa in sicurezza tra i quali: Polo Infanzia Nido Riviera - Scuola Infanzia Claudel; Nido d'infanzia Gianni Rodari; Polo d'infanzia Nido Nilde Iotti - Scuola Agorà; Nido d'infanzia Peter Pan; Nido d'infanzia Sole; Nido d'infanzia G. Cervi. L’Istituzione, poiché i cantieri sono risultati incompatibili con la presenza delle bambine e dei bambini, ha attivato una valutazione approfondita delle strutture sia di sua proprietà sia di terzi che presentassero due caratteristiche ritenute indispensabili per immaginare un possibile trasferimento delle sei strutture interessate dai lavori ovvero la distanza dalla sede di uscita e le caratteristiche strutturali dell’edificio. I tempi molto ristretti dettati dai bandi PNRR hanno necessitato di una particolare cura e richiesto la messa in atto di diverse azioni mirate a non pregiudicare in alcun modo né gli aspetti relativi alla sicurezza né gli aspetti relativi al progetto pedagogico, oltre a considerare le richieste portate dalle famiglie in ordine ai cambiamenti connessi con questi trasferimenti.

#### **2.4. Promuovere ricerca e innovazione consolidando la competenza formativa in campo nazionale e internazionale**

La ricerca e la formazione sono elementi essenziali per mantenere e incrementare la qualità del progetto educativo per i bambini, le famiglie, la città, e per promuovere innovazione. Il progetto pedagogico della nostra città, conosciuto come Reggio Emilia Approach®, trova nel sistema Reggio Children e nelle relazioni e attività che al suo interno si realizzano, il luogo della sua tutela, innovazione e comunicazione.

Le attività realizzate da Reggio Children e dalla Fondazione promuovono un circuito virtuoso tra formazione del personale e sviluppo di percorsi e prodotti in ambiti del sapere e del mercato differenti.

In questa cornice, nel 2025, si è lavorato congiuntamente sui seguenti ambiti:

##### **Ampliamento delle occasioni di formazione dei formatori e dei ricercatori.**

L’Istituzione, per quanto dichiarato in premessa, ha continuato nel 2025 a contribuire alle attività del sistema attraverso l’intreccio - previsto anche dagli atti convenzionali con Reggio Children s.r.l. e la Fondazione Reggio Children - di competenze, risorse umane, saperi. Riteniamo che il circuito virtuoso di scambi di personale e di competenze tra nidi, scuole dell’Infanzia e Centro Internazionale, sia lo strumento migliore per alimentare reciprocamente la qualità delle attività dei tre soggetti che compongono il sistema Reggio Children.

In particolare, la partecipazione di personale dell'Istituzione alle attività di Reggio Children (atelier cittadini, ricerche, formazioni in Italia e all'Estero, mostre e editoria), sia in orario di lavoro che con appositi incarichi, è una strategia che amplia il numero dei formatori, intrecciando competenze professionali, teoriche ed esperienziali differenti, e producendo uno scambio e un'integrazione tra età professionali diverse.

A tale proposito da segnalare l'approvazione della convenzione tra Istituzione scuole e nidi dell'infanzia del Comune di Reggio Emilia e Reggio Children – centro internazionale per la difesa e la promozione dei diritti delle potenzialità dei bambini e delle bambine s.r.l. disciplinante i reciproci diritti e obblighi.

Nel 2025 si sono consolidate, dopo i difficili anni della pandemia, le attività dei Gruppi di Studio (Italia e internazionale), così come le iniziative all'estero, oltre all'impegno congiunto per dare corso ad iniziative da remoto con l'attivazione di webinar e corsi interattivi che hanno consentito di mantenere i legami con il network internazionale.

#### **ATTIVITÀ Anno Scolastico 2024-2025**

Tutte le attività sono frutto della collaborazione in atto tra Reggio Children e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia che definisce e regola gli ambiti, le modalità, le condizioni che consentono ad entrambi i soggetti di perseguire le proprie mission e obiettivi.

Tutte queste attività vedono pedagogisti, atelieristi, insegnanti attualmente in servizio presso l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia come formatori. In alcuni casi vengono coinvolti altri collaboratori/trici che sono principalmente risorse in stato di quiescenza che hanno lavorato comunque nei nidi e scuole comunali di Reggio Emilia.

#### **GRUPPI DI STUDIO NAZIONALI ED INTERNAZIONALI ACCOLTI A REGGIO EMILIA**

Sono stati accolti a Reggio Emilia un totale di 30 gruppi di studio per quasi 2700 persone provenienti da almeno 50 paesi del mondo, in linea con gli anni precedenti.

Per la prima volta abbiamo collaborato con organizzazioni in Lituania e in Turchia per organizzare il gruppo di studio.

Si sono confermate le collaborazioni in corso da molti anni con partners del network internazionale di Reggio Children a altri partners di lunga data (Apei Portogallo, Vancouver Reggio Association Canada, New York Public Schools, Unione Italiana Croazia, ecc).

Tutti i gruppi di studio hanno visita nidi e scuole comunali di Reggio Emilia e hanno incontrato pedagogisti, atelieristi, insegnanti, cuochi e personale dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia in forza della convenzione in atto tra Istituzione e Reggio Children.

I gruppi hanno tutti incontrato il progetto di Remida e Fondazione Reggio Children e visitato gli spazi ex Caffarri.

7-9 ottobre (3 gg)

Study Group Lithuania - 95 pp

10-11 ottobre

Study Group Svizzera – Francia - 40 pp

21-23 ottobre

Study Group Danimarca e Norvegia - 90 pp

21-23 ottobre

STUDY GROUP CROAZIA - 30 pp

23-25 ottobre

Study Group Germania - 50 pp

28-30 ottobre

Study Group OLANDA network - 60 pp

4-8 novembre

Study Group USA – Angela Ferrario - 65 pp

7-9 novembre

Study Group Italia -50

11-13 novembre

STUDY GROUP JAPAN – JIREA - 50 pp

11-13 novembre

STUDY GROUP Sigtuna - Politici e Amministratori Svedesi - 20 pp

18-22 novembre

Study Group Internazionale - 230 pp

5-6-7 dicembre

APPROFONDIMENTO ITALIA – 70 pp

5-7 dicembre (con sabato)

Study Group Spagna – 70 pp

8-10 gennaio – 3 gg

STUDY GROUP COREA - 50 pp

20-24 gennaio

STUDY GROUP SCUOLE EBRAICHE - 100 pp

14-15 febbraio

GRUPPO APPROFONDIMENTO ITALIA - 50 pp

17-19 febbraio

Politici SIGTUNA SVEZIA - 20 pp

19-21 febbraio

Gruppo di Studio New York USA - 25 pp

3-5 marzo

STUDY GROUP TURCHIA- 55 pp

14-15 marzo

GRUPPO APPROFONDIMENTO ITALIA - 70 pp

17-21 marzo

STUDY GROUP CANADA VRA Laurie Kocher e UK - 120 pp

24-26 MARZO

STUDENTS AND PROFESSORS STUDY GROUP USA - 150 pp

3-4 APRILE

FORMAZIONE NEWSWISE (GUARDIAN FOUNDATION) – 30 pp

7-11 APRILE

INTERNATIONAL STUDY GROUP - 380 pp

14-16 APRILE

STUDY GROUP SPAGNA E PORTOGALLO - 80 pp

28-30 APRILE

STUDY GROUP AMERICA LATINA - 100 pp

5-9 MAGGIO

IN DEPTH STUDY GROUP AMERICA LATINA - 120 pp

8-10 MAGGIO

STUDY GROUP ITALIA - 117 pp

19-23 MAGGIO

STUDY GROUP SVEZIA - 130 pp

26-29 MAGGIO

STUDY GROUP USA - NAREA - 160 pp

## **DIGITAL EDUCATION**

DIGITAL STUDY GROUP:

9-13 giugno 2025

FIRST STEPS - Digital Study Group – 120 pp

## **PROGETTI DI FORMAZIONE IN ITALIA**

In questo ambito c'è stato un incremento delle richieste da parte dei comuni per la formazione dei sistemi integrati 0/6:

10 iniziative di formazione in presenza

10 iniziative di formazione blended

2 iniziative di formazione online

1.640 partecipanti

### **PROGETTI DI FORMAZIONE INTERNAZIONALI:**

20 iniziative di formazione in presenza

21 iniziative di formazione online

Oltre 10.000 partecipanti

Riconoscendo i nidi e le scuole dell'infanzia come i luoghi di elaborazione del Reggio Emilia Approach©, alcuni atelieristi del Centro Internazionale hanno affiancato alcune specifiche progettualità nei nidi e nelle scuole dell'infanzia.

### **Cura della comunicazione pubblica: iniziative, mostre e editoria**

Le principali attività realizzate nel 2025 sono state:

- la pubblicazione di articoli su riviste e/o libri a diffusione nazionale e internazionale;
- la conclusione del **progetto MaisPemba** promosso dalla Fondazione E35 i cui obiettivi sono stati: Promuovere uno sviluppo urbano integrato nella città di Pemba, Rafforzare la Governance, Promuovere una città inclusiva (educazione), Migliorare la resilienza della città;
- progetto con i Musei "I bambini e le bambine incontrano il Museo": attivazione di primi incontri formativi tra il personale dell'Istituzione e dei Musei civici e prime visite al Museo dei bambini e delle bambine della Scuola Diana e Munari.
- Convenzione tra Istituzione scuole e nidi d'infanzia e il Conservatorio A. Peri: è stata assunta come impegno nel progetto di formazione dell'Istituzione nell'approfondimento Fili di musica che ha coinvolto quattro nidi d'infanzia e quattro scuole dell'infanzia. Nel 2025, in particolare si è dato forma a plurimi intrecci progettuali tra i due soggetti:
  - la formazione reciproca: workshop sulla voce, giornata di formazione sulla documentazione in relazione al linguaggio musicale
  - le visite sonore al mattino presso il conservatorio dedicate alle sezioni di nido e scuola dell'infanzia
  - gli incontri con la musica dal vivo nelle scuole, nei nidi e presso il Conservatorio a cura degli studenti delle classi di strumento del Conservatorio

- un incontro pubblico al Conservatorio dedicato a tutti i genitori per rendere visibile le progettualità di Fili di Musica e la reciprocità tra i due soggetti
- “Corri con me” un evento ludico organizzato da Atletica Reggio in cui un adulto e un bambino corrono per mano, o comunque a contatto (anche con il passeggino) portando due pettorali aventi lo stesso numero. Nel 2025 si è svolta il 25 marzo. Le scuole dell’infanzia e i nidi sono stati coinvolti nella raccolta delle iscrizioni.
- Il 6 aprile 2025 a Reggio Emilia si è svolta la manifestazione “Vivicittà”, con un’attenzione particolare al tema della pace e dell’inclusione. La giornata ha visto attività sportive, ludiche e momenti di riflessione, coinvolgendo scuole e cittadini di tutte le età.
- Reggionarra 2025 - tutto è possibile dal 23-05-2025 al 25-05-2025.
- Strade fantastiche - gruppo di lavoro Scuola-Mobilità del Comune di Reggio Emilia nell’ambito del progetto europeo Interreg Proximities., che ha visto due incontri in cui sono stati coinvolti i diversi interlocutori: 28-10-2025 la “Passeggiata creativa” e 01-12-2025 l’incontro di illustrazione del progetto.
- Notte di luce 2025 – 06/12/2025 in Piazza Fontanesi.
- Domeniche al centro e bambini al centro – nel corso del 2025 si sono svolti dei pomeriggi dedicati ai bambini e famiglie presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi con atelier e narrazioni a cura anche del Laboratorio Teatrale G. Rodari.
- Dal 17-23 febbraio 2025 Settimana dedicata a Loris Malaguzzi e alla esperienza dei Nidi e delle Scuole dell’infanzia: Centro sociale “Catomes Tot” Reggio Emilia Proiezione del docufilm sulla vita di L.Malaguzzi “L’uomo di Reggio Emilia”; Scuola dell’infanzia e primaria Al Centro Internazionale “Potrebbe diventare una città con più fiducia”. Bambine e bambini protagonisti della città Appuntamento dedicato a rendere ancora più visibile la cultura dell’infanzia a una città da sempre impegnata per i diritti di tutte le bambine e i bambini.
- Scuola dell’infanzia Anna Frank Racconti di donne, 26/03/2025, incontro con la giornalista L. Leonelli autrice del libro: Io non scendo. Storie di donne che salgono sugli alberi e guardano lontano.
- Centro Internazionale Loris Malaguzzi 03/04/2025 presentazione della mostra Un binomio fantastico. Gianni Rodari e Reggio Emilia.
- 17 maggio 2025 Mercato ortofrutticolo Convegno “Mi riguarda. Costruiamo insieme un nuovo modello di welfare” promosso assieme Comune di Reggio Emilia in collaborazione con Farmacie Comunali Riunite.
- 30 maggio 2025 Ponte del Gattaglio Festa di inaugurazione con la partecipazione delle scuole dell’infanzia comunali I. Masih e Robinson.

- 06 giugno 2025 scuola Andersen e nido Airone Iniziativa in occasione dei 50 anni della Scuola dell'infanzia Andersen e dei 30 anni del Nido Airone.

Tutto questo ha concorso all'obiettivo dichiarato nel Piano Programma di ampliare il dibattito pubblico sull'infanzia in città, in Italia e a livello internazionale.

### **La Formazione del personale**

Il progetto di formazione si propone come un bene prezioso per bambini, famiglie, insegnanti, amministratori, da valorizzare, curare e, se possibile, incrementare.

Si rimanda, per ragione di sintesi, alle pagine del progetto di formazione e piano degli impegni presentati durante gli incontri di equipe allargata.

In sede di relazione si richiama l'insediamento a settembre 2022 della commissione paritetica composta da una rappresentanza di tutti i profili professionali con il compito di analizzare il problema del tetto di spesa per il tempo determinato elaborando proposte strutturali che consentano di dare una risposta efficace al problema insieme al tema degli orari del personale. Il lavoro della commissione è continuato nel 2025 sia in forma ristretta che allargata per condividere strategie e ipotesi di lavoro intorno alle questioni emergenti relative la gestione pubblica dei servizi educativi.

Grazie alla formazione, che si realizza sulla documentazione come strumento di riflessione nel gruppo di lavoro e autoriflessione, vengono prodotti annualmente materiali che costituiscono i contenuti degli interventi che danno forma ai programmi degli study group organizzati insieme a Reggio Children s.r.l. e degli interventi che vengono realizzati in seminari e convegni in Italia e all'estero. I materiali danno inoltre forma a mostre e a editoria pubblicata da Reggio Children.

Particolare attenzione è stata dedicata nel corso del 2025 ai corsi di formazione per il personale in riferimento agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e quelli inerenti alla formazione del personale alimentarista (haccp).

### **Le ricerche**

#### **“Sentire” l'inglese, e altre lingue, nella fascia d'età 0-3-6**

Il modo in cui i bambini acquisiscono la lingua è, per molti versi, ancora un mistero. La ricerca, però, ha evidenziato alcuni aspetti particolarmente rilevanti.

Nei primi mesi di vita, il cervello dei bambini è particolarmente sensibile alla comprensione dei suoni di tutte le lingue; legata al suono è anche la capacità dei bambini di capire il significato delle parole dalla prosodia, cioè dall'accento, dell'intonazione, dal ritmo con cui si parla; così come

sembra esserci da parte dei bambini una sorta di predilezione per le parole maggiormente accentuate nel discorso. Altrettanto importanti sono i gesti rappresentativi, cioè quelli che forniscono indizi sul significato delle parole, perché apportano un notevole contributo all'apprendimento linguistico.

Gli studi sul bilinguismo simultaneo, inoltre, provano che i bambini, fin da piccolissimi, possono essere esposti a più lingue contemporaneamente, senza che questo crei interferenze tra di esse (Sorace 2010; Laseman 2015). La ricerca smentisce che sia necessario consolidare una lingua prima di inserirne un'altra. Al contrario, prima si inizia ad esporre i bambini a più lingue, meglio è. La quantità e la qualità dell'esposizione, però, giocano un ruolo fondamentale nel processo di acquisizione delle lingue.

Il progetto di ricerca ha visto la collaborazione tra l'Università di Bologna (Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M.Bertin") e la Regione Emilia-Romagna per una serie di osservazioni e indagini in dialogo con i servizi educativi 0/3 anni, per agire contesti formativi di dialogo, di scambio e di ascolto tra i coordinatori pedagogici, gli educatori dei servizi educativi e le famiglie. Le strategie formative sono state differenti e si sono dotate di metodologie osservative, di compilazione di questionari, di utilizzo di gruppi di confronto sulle pratiche orientate dalle ricercatrici. L'utilizzo di libri e di file multimediali è stata una delle pratiche da cui partire per favorire l'immersione dei bambini in contesti quotidiani plurilingue.

Nell'a.s. 2021/2022 ha partecipato alla fase di avvio della ricerca il Nido d'Infanzia "G. Rodari", a partire dall'a.s. 2022/2023 si sono aggiunti al progetto altri Nidi a gestione diretta e indiretta oltre ad una Scuola d'Infanzia:

Nido Prampolini - Coop Proges.

Scuola comunale Prampolini

Nido Alice

Nido Arcobaleno

Nido Iotti

Nido Faber - Coop Pantarei

La sperimentazione triennale relativa agli anni educativi 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 è volta al termine e dall'anno educativo 2024/2025 è in previsione la progressiva messa a regime della progettualità in tutta la Regione Emilia-Romagna.

## **2.5 Consolidare le relazioni cittadine**

### **I progetti di continuità orizzontale**

Nell'ambito del Protocollo d'Intesa tra Comune, Stato, Fism e altri soggetti gestori, si è lavorato prioritariamente in questo anno sui seguenti aspetti - anche attraverso le riunioni della Commissione paritetica prevista dal protocollo:

- la progettazione di occasioni formative per il sistema pubblico integrato;
- l'ottimizzazione delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato.

Il CdA dell'Istituzione con proprio atto n. 13 ha deliberato nella seduta del 02 ottobre 2025 gli indirizzi per il riparto dei fondi che hanno consentito di rafforzare le azioni previste nel Protocollo d'Intesa.

### **I progetti di continuità verticale**

In questo ambito si è dato corso al rinnovo dell'accordo, approvato con Delibera di CdA n. 17 del 26 ottobre 2023 tra Istituzione scuole e nidi d'infanzia, I.C. Galileo Galilei, Comune di Reggio Emilia (Officina educativa) in collaborazione con Reggio children S.r.l., Fondazione Reggio children relativo alla Scuola comunale dell'infanzia e primaria statale presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi. L'accordo iniziale era stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2009 con atto n. 14/09, tale accordo ha necessitato di essere rivisto alla luce dei cambiamenti che sono intervenuti negli ultimi anni allargando le collaborazioni ad altri soggetti, tra i quali Officina Educativa e Fondazione Reggio Children, prima non direttamente coinvolti.

### **Relazioni con l'Università di Modena e Reggio Emilia**

È continuata, nell'ambito dell'Accordo di programma tra l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Educazione e Scienze Umane e l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia, le collaborazioni sui tirocini di studenti frequentanti il corso di scienze della formazione primaria e di scienze dell'educazione ripresi dopo una lunga fase di sospensione per il permanere dell'emergenza sanitaria. In particolare, per presentare agli studenti di Scienze della Formazione primaria l'esperienza delle Scuole comunali è stata realizzata una nuova veste grafica della brochure informativa del progetto SCIRE in collaborazione con Reggio Children.

I tirocini attivati sono stati i seguenti:

DESU

Corso di laurea in Scienze dell'educazione (L19 - nido)

Scienze pedagogiche (con pedagogista)

Scienze della formazione primaria 3° anno

Scienze della formazione primaria 4° e 5° anno (progetto SCIRE)

LAUREE SANITARIE

LOGOPEDIA

Nel 2022 si è insediato il comitato scientifico previsto dall'accordo di collaborazione tra Università di Modena e Reggio Emilia e Dipartimento di educazione e scienze umane, composto per l'Istituzione giusta delibera del consiglio di amministrazione n. 12 del 30/06/2022 dal direttore e dalla dott.ssa Annalisa Rabotti e per il dipartimento dal prof. Fulvio De Giorgi e dalla dott.ssa Lavinia Bianchi. A seguito di un nuovo incarico assunto dalla prof.ssa Lavinia Bianchi è stata indicata in sua sostituzione la dott.ssa Antonella Pugnaghi. Nel corso del 2025 il Comitato scientifico si è riunito regolarmente sia per affrontare il punto sui tirocini, sia per valorizzare progetti di ricerca comuni ed infine per approfondire il rapporto tra Istituzione e il dottorato di ricerca industriale in Reggio Childhood studies.

### **Tavoli interistituzionali**

L'Istituzione è firmataria di diversi protocolli di intesa promossi dal comune di Reggio Emilia e dei principi operativi per i dipendenti e le dipendenti su questi temi, a tale proposito è continuato anche nel 2025 un percorso formativo per sensibilizzare il personale sui temi dell'identità e della differenza di genere all'interno del Tavolo interistituzionale per il contrasto alla omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT così come la collaborazione con il progetto "Città senza barriere" e la collaborazione con il Tavolo a contrasto delle mutilazioni genitali femminili.

### **Partecipazione al tavolo cittadino di Reggio Narra**

L'istituzione partecipa insieme ad altri soggetti cittadini per essere parte della progettazione dell'evento Reggionarra e delle diverse occasioni che ruotano intorno alle tematiche della narrazione in città attraverso le attività del Laboratorio Rodari.

Nel 2025 è stata realizzata venerdì 21 febbraio la Notte dei Racconti il titolo dell'edizione è stato "Tutto è possibile" e XIX edizione di Reggionarra si è tenuta a Reggio Emilia dal 23 al 25 maggio 2025.

### **Gruppo di approfondimento "la cultura delle famiglie oggi"**

All'interno dei diversi percorsi che attingono al tema della partecipazione è continuata nel corso del 2025 l'attività del gruppo di approfondimento LE CULTURE DELLE FAMIGLIE etiche di cittadinanza e partecipazione.

Questo gruppo di approfondimento rappresentato da 20 insegnanti (nido, scuola dell'infanzia, insegnanti di sostegno, insegnante formatore) e 3 Pedagogiste, si è avvalso del contributo di Manuela Tassan, antropologa dell'Università Bicocca di Milano, per cercare interpretazioni e percorsi intrecciati tra dimensione pedagogica e antropologica del vissuto di insegnanti e genitori.

## **2.6 La partecipazione: una risorsa per la collettività cittadina**

Si è dato corso alla convocazione di quattro incontri della Segreteria dei Consigli infanzia città che durante l'anno 2025 ha approfondito principalmente due tematiche: quella dei *Criteri di accesso al Nido e alla Scuola dell'Infanzia* con l'intento di consegnare suggerimenti e riflessioni al nuovo gruppo tecnico che si costituirà. La seconda tematica riguarda *La cultura della genitorialità* e l'ipotesi di progettare incontri pubblici, ad oggi si è avviato un primo approfondimento intorno al tema delle tecnologie digitali. La Consulta Infanzia Città è stata convocata 3 volte nel corso del 2025, il primo incontro è stato dedicato alla presentazione del nuovo presidente e CdA dell'Istituzione alla presenza del Sindaco e dell'Assessora delegata e i seguenti a tracciare i principali dati di sintesi e le prospettive e le strategie di lavoro da perseguire.

## **2.7 Ampliare il dibattito pubblico intorno all'infanzia**

Si è mantenuto l'impegno a essere promotori insieme a Reggio Children e alla Fondazione Reggio Children di dibattiti intorno all'infanzia e alle politiche dei servizi, per rendere sempre più sensibile la città, l'Italia e i Paesi del mondo con cui siamo in relazione sul tema della qualità delle politiche dedicate all'infanzia.

## **Conclusioni**

A conclusione del Consuntivo 2025, ritengo doveroso come Direttore ringraziare tutto il personale del sistema integrato, il personale dei Nidi e delle Scuole d'infanzia a gestione diretta e indiretta e il personale amministrativo dell'Istituzione e il Consiglio di Amministrazione.

La tensione che contrassegna l'esperienza reggiana dello zero-sei - un sistema diffuso e capillare di servizi accompagnati da una ricerca di qualità quotidiana e permanente dei contesti - continua a rappresentare l'obiettivo prioritario del nostro impegno.

L'Istituzione grazie al lavoro fortemente sinergico tra parte amministrativa e parte politica, nel rispetto di ruoli e competenze, ha saputo mettere in campo scelte coerenti e rispettose del progetto educativo di questa città e dei tre diritti che ne sottendono la filosofia: i diritti dei bambini di essere riconosciuti soggetti di diritti, i diritti degli insegnanti e degli operatori di ogni scuola di contribuire

all'elaborazione dei piani concettuali e i diritti dei genitori di partecipare attivamente e con libera adesione.

Il direttore

Nando Rinaldi